



CO.NA.PO.-FLASH

N. 04 del 2 Marzo 2006

anno V

a cura della Segreteria Generale CO.NA.PO. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Vico del Fiore n. 21/23 --- 54011 Aulla (MS)
sito internet: www.conapo.it e-mail: conapo.it@conapo.it fax: 0187-424008 - ciclostilato e stampato in proprio - non periodico
distribuzione gratuita-responsabile Brizzi Antonio tel. 329-0692863 --- curatore responsabile spedizioni Masi Roberto tel. 347-4970199

I VIGILI DEL FUOCO SONO E DEVONO RIMANERE AGENTI DI PUBBLICA SICUREZZA

- IL PRIMO ROUND LO VINCE IL CONAPO -

IL CONSIGLIO DI STATO DA RAGIONE AL CONAPO E BACCHETTA IL
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO CHE VOLEVA ABROGARE
FURTIVAMENTE LA QUALIFICA DI PUBBLICA SICUREZZA

Il Governo, durante la seduta n. 33 del Consiglio dei Ministri del giorno 2 Dicembre 2005, ha approvato, in via preliminare, lo schema di Decreto Legislativo riguardante *"riassetto delle disposizioni relative alle funzioni e ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'art.11 della Legge 29 luglio 2003, n°229"*.

Da un attento esame del testo, non ancora approvato definitivamente, abbiamo notato che all'art. 35 veniva abrogato l' art. 8 della Legge 1570/41, in pratica veniva soppressa la qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza dei Vigili del Fuoco.

Sarebbe stata la morte definitiva dei Vigili del Fuoco, altro che autorità del soccorso, senza questa qualifica i VVF sarebbero stati messi sullo stesso piano di un ente volontario del soccorso (e questo a molti corrotti avrebbe fatto piacere), e sarebbe stata la fine della possibilità di vedersi, per analogia, riconosciuti gli stipendi parificati alle Forze di Polizia.

Ma a questo gioco al massacro, messo in atto in questi anni da tutte (nessuna esclusa) le sigle sindacali confederali dei VVF, il CONAPO non ci sta ed, ancora una volta, ha messo in campo tutti gli studi e le iniziative possibili al fine di impedire questo indecente scippo della nostra autorità (attentamente preparato a tavolino), come dimostrato chiaramente dal vergognoso silenzio omissivo di tutte le sigle sindacali in tutti questi anni di lotte del CONAPO (da ultimo il silenzio e l' assenza alla protesta di S.Valentino), e per non parlare poi dell'ostilità dei vertici del Dipartimento, che non vorremo pensare sponsorizzati da qualche sigla sindacale che perderebbe molte poltrone al raggiungimento degli obiettivi CONAPO (art.16-comma 2 L.121/81 – vero comparto sicurezza).

In questi ultimi 2 mesi abbiamo studiato e protestato con argomenti, pareri e sentenze al Presidente della Repubblica, alla Corte Costituzionale, al Consiglio di Stato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che la qualifica di Pubblica Sicurezza è tuttora in vigore e che delega conferita dal Parlamento non consente al Governo di abrogarla. **Si veda, tra le varie, il nostro esposto al Consiglio di Stato prot. 031/2006 del 25/01/2006 dove il 13/02/2006 con il parere n. 432/2006 il Consiglio di Stato ci ha dato ragione.** Per capire l' importanza di questa controversa qualifica ed il lavoro svolto dal CONAPO per raggiungerne il riconoscimento, occorre ricordare che è grazie al ricorso Brizzi+altri (intrapreso all'inizio anni '90) che ne è stata confermata la piena vigenza e che, per tale motivo, il 29/07/1999, il CONAPO (e nessun'altra sigla, nonostante molte sigle falsamente si sono attribuite i meriti senza nemmeno aver capito il problema) ha potuto argomentare, protestare e salvare il Corpo Nazionale dalla definitiva cancellazione e fusione nell' agenzia di protezione civile: I Vigili del Fuoco sono Agenti di Pubblica Sicurezza e pertanto dipendono (da sempre) dall' autorità nazionale di Pubblica Sicurezza (il Ministro dell' Interno) e da quella provinciale (il Prefetto)–con la protesta in

piazza, con queste considerazioni, e con la dimostrazione del CONAPO della validità della qualifica di pubblica sicurezza, il Corpo Nazionale VVF non poté essere sottratto al controllo diretto ed alla responsabilità del Ministro dell' Interno e dei Prefetti e la fusione del Corpo nell' Agenzia fu fermata.

siamo un corpo a tutela della pubblica sicurezza ? pertanto è vergognoso che nel 2006 lo Stato continui a sfruttare i volontari-discontinui con il lavoro precario !

PER QUESTO IL CONAPO LOTTERA' - PER L' ASSUNZIONE DI TUTTI I VIGILI VOLONTARI E DISCONTINUI – PER LA CANCELLAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO VOLONTARIO VVF E DEL SERVIZIO CIVILE VVF SOSTITUENDOLO CON IL SERVIZIO IN FERMA PREFISSATA CON DIRITTO ALL' ASSUNZIONE COME NEGLI ALTRI CORPI

DOPO TUTTI QUESTI FATTI (E NON PAROLE) VALUTA TU, CARO COLLEGA, SE VALE LA PENA ADERIRE E DARE PIU' FORZA AL CONAPO

**STRALCIO DEL PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO
ADUNANZA DEL 13/02/2006 N. 432/2006**



Consiglio di Stato
Sezione Consultiva per gli Atti Normativi
Adunanza del 13 febbraio 2006

N. della Sezione; 432/2006

OGGETTO: MINISTERO DELL'INTERNO

Schema di decreto legislativo avente ad oggetto
"Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni
e ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,
a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229

La Sezione Vista la relazione n. 470801401.21.01A del 18 gennaio 2006, trasmessa con nota di pari data n. 48674, con cui il Ministero dell'interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile ha chiesto il parere di competenza sul regolamento in oggetto;

.....omissis

II.- In relazione alle singole disposizioni vanno poi formulate le seguenti altre osservazioni:

art. 6, comma 2: **l'Amministrazione non fornisce nessuna giustificazione sul perché al personale del Corpo venga tolta la qualifica di agenti di pubblica sicurezza, prevista dalle precedenti normative.** In mancanza di ragioni valide, tale previsione dovrà essere reinserita anche al fine di facilitare l'opera di prevenzione dei Vigili del fuoco, per i quali non sembra sufficiente l'attribuzione di funzioni di polizia giudiziaria, esercitate sotto il controllo della magistratura e quindi più anguste di quelle consentite dalla qualifica di agente di pubblica sicurezza. Va inoltre meglio chiarito che la disposizione di cui al comma in esame è applicabile anche al personale volontario. omissis

P.Q.M.

Esprime parere favorevole con le osservazioni e le condizioni di cui in motivazione.

Visto
Il Presidente della Sezione
(Livia Barberio Corsetti)

Per estratto dal Verbale
Il Segretario della Sezione
(Licia Grassucci)